

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì 19 dicembre 1966

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1966.

Approvazione dei modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica dei redditi soggetti alle imposte dirette da presentarsi nell'anno 1967.

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1966

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione degli utili distribuiti ai soci e delle ritenute operate a titolo d'acconto o d'imposta da presentarsi nell'anno 1967.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1966.

Approvazione dei modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica dei redditi soggetti alle imposte dirette da presentarsi nell'anno 1967.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il Titolo I, Capo III, del Testo Unico delle leggi sulle imposte dirette approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, e successive modificazioni;

Decreta:

Articolo unico.

Sono approvati gli annessi tre modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica dei redditi da presentarsi nell'anno 1967 rispettivamente dalle persone fisiche, dalle ditte collettive non tassabili in base al bilancio, dalle società ed enti tassabili in base al bilancio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1966

Il Ministro: PRETI

RISERVATO ALL'UFFICIO	MOD. 1 (Imp. dir.)	ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE														
	MODULARIO F. - Imp. - 389	Presentata all'Ufficio delle Imposte di														
	Comune di (prov.)	il n. Il Procuratore														
	Ufficio distrettuale imposte dirette di	Presentata al Comune di														
	Posizione schedario N.	il n. Il Sindaco														
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <tr> <th style="width: 10%;">Provincia</th> <th style="width: 10%;">Comune</th> <th style="width: 10%;">Reparto</th> <th style="width: 10%;">Gruppo</th> <th style="width: 10%;">Specie</th> <th style="width: 20%;">N. meccanografico</th> <th style="width: 20%;">Reddito concorrente</th> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>			Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente							
Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente										

Scadenza: 31 marzo 1967

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Il sottoscritto (1) di cittadinanza
 nato a il (2) con domicilio fiscale nel
 Comune di abitazione in via n.
 di professione dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1966, quali risultano
 dalle indicazioni dei quadri (3)

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. —
 (3) Indicare i quadri compilati.

AVVERTENZE

La presente scheda vale per la generalità dei contribuenti che siano persone fisiche e comprende i seguenti quadri:

QUADRO A: TERRENI.

QUADRO B: FABBRICATI.

QUADRO E: ALTRI REDDITI (da lavoro dipendente, da capitali dati in prestito, da vitalizi, da titoli pubblici e parificati, da obbligazioni e da azioni, da partecipazioni in società, da redditi agrari catastali dei mezzadri e coloni, ecc.).

QUADRO G: IMPOSTA COMPLEMENTARE SUL REDDITO COMPLESSIVO.

Se il contribuente possiede redditi di natura commerciale o professionale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

QUADRO C: (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.

QUADRO D: (colore rosso): per le attività professionali ed artistiche; per i compensi percepiti da amministratori, revisori e sindaci; per i proventi dei Ministri del culto.

QUADRO F: (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato i quadri C e D, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi o naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutti le persone (genitori, suoceri, ecc.), che essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

[illegible]

TERRENI

QUADRO A

Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai terreni della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

[illegible]

Annotazioni del dichiarante:

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.

(2) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle «Annotazioni del dichiarante» cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Firma del dichiarante

Segue: QUADRO B.

Stampato con inchiostro verde

QUADRO C.

ATTIVITA INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale o artigiana, le affittanze agrarie e le industrie armentizie.

Se il dichiarante svolge attività diverse, i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria, dovrà compilare un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare a tergo, in corrispondenza della voce **Reddito netto**, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente 3 stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno, in tal caso, indicare, nello spazio riservato alle annotazioni: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato per 12.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto di cui alla legge 21 aprile 1962, n. 223, il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, le generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti o delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Qualora il coniuge eserciti autonomamente una delle attività per le quali deve essere compilato il presente quadro, il dichiarante deve compilare quadri distinti sottoscritti dal titolare dell'attività.

Cognome e nome o ditta

Specie di attività

Ubicazione dell'azienda: Comune di via n.

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili?

Se il dichiarante chiede di essere accertato in base ai risultati delle scritture contabili deve, altresì, allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

	Dichiarato dal contribuente	RISERVATO ALL'UFFICIO		
	1	2	3	4
RICAVI E PROFITTI LORDI				
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni L.				
— Provvigioni attive lorde »				
— Interessi attivi »				
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto »				
— Altri proventi lordi »				
..... »				
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.				
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI				
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semila- vorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.				
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno »				
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al per- sonale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati Importo L.				
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai Importo L.				
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico del- l'impresa »				
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. »				
— Altri costi: »				
..... »				
..... »				
(a) TOTALE . . . L.				
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.				
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . . »				
Da riportarsi . . . L.				

	Dichiarato dal contribuente	RISERVATO ALL'UFFICIO	
	1	2	3
... L.			
— Ammortamenti: quota complessiva annuale ... L.			
Indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno.			
— Interessi passivi: (indicare la generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti).			
1) ... L.			
2) ... »			
— Ammontare degli affitti corrisposti ... »			
Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.			
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti ... »			
— Altre spese e perdite dell'esercizio:			
1) ... »			
2) ... »			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI ... L.			
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi, spese e perdite detraibili) ... L.			
Detrazione basata per franchigia (in quanto spettante) ... L.			
Reddito tassabile ... L.			
— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata dell'esenzione			
— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro « Fabbricati » nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L.			
— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente)			
Per i redditi di cat. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:			
a) imponibile ricchezza mobile (totale della colonna 9) = L.			
b) imponibile complementare (totale della col. 16) = L.			

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Firma del dichiarante

Stampato con inchiostro rosso

QUADRO D.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonché i Ministri del Culto, gli amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, i rappresentanti senza deposito, gli agenti di assicurazione, i mediatori e simili. I rappresentanti, agenti di assicurazioni e simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti. Gli amministratori, i revisori e i sindaci, nonché gli esercenti attività artistiche, per i compensi assoggettabili a ritenuta d'acconto, debbono allegare un certificato, rilasciato dal soggetto tenuto ad eseguire la ritenuta, attestante l'ammontare dei compensi e delle ritenute.

Qualora il coniuge eserciti autonomamente una delle attività per le quali deve essere compilato il presente quadro, il dichiarante deve compilare quadri distinti sottoscritti dal titolare dell'attività.

Cognome e nome			
Specie della professione, incarico o attività			
Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività			
Via n.			
PROVENTI LORDI		RISERVATO ALL'UFFICIO	
— Proventi derivanti da attività artistiche soggetti a ritenuta d'acconto (1) L.		1	2
— Proventi degli amministratori, revisori e sindaci soggetti a ritenuta d'acconto (1) L.			
— Altri proventi L.			
TOTALE PROVENTI LORDI L.			
SPESE DETRAIBILI			
— Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente al lordo delle ritenute Importo L.			
— Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista L.			
— Spese per mezzi di trasporto L.			
— Spese per affitto dei locali di esercizio L.			
Generalità o domicilio del proprietario dei locali d'esercizio :			
— Altro spese inerenti all'attività professionale (riscaldamento, energia elettrica, telefono, libri, riviste ecc.) L.			
TOTALE SPESE DETRAIBILI L.			
Reddito netto L.			
— Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettante) L.			
Reddito tassabile L.			
Il dichiarante è soggetto ad imposta generale sull'entrata come professionista a norma dell'art. 5 della legge 18 dicembre 1959, n. 1070? In caso affermativo deve dichiarare:			
— Incassi lordi professionali assoggettabili all'I.G.E. L.			
Sulla cifra indicata si applica l'imposta generale sull'entrata.			
Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:			
a) imponibile ricchezza mobile (totale della colonna 9) = L.			
b) imponibile complementare (totale della colonna 16) = L.			
ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE			
.....			
.....			

(1) Si devono indicare anche i proventi per i quali il soggetto debitore ha effettuato il versamento dell'imposta, ma non anche la ritenuta.

Firma del dichiarante

ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti) QUADRO E.

Il contribuente deve dichiarare anche i redditi della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza l'obbligo della resa dei conti.

REDDITI DA DICHIARARE AI FINI DELL'IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE E DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

C E S P I T I	Persone o ente debitore, datore di lavoro 2	Redditi (interessi, corrispettivi in denaro o in natura, ecc.) 3	RISERVATO ALL'UFFICIO		
			4	1	5
1) Redditi di capitali dati a prestito					
2) Vitalizi (riscossi senza ritenuta di ricchezza mobile).					
3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (amministratori, tattori, portieri, custodi e simili)					
4) Detrazione fissa per franchigia di L. 240.000 dai redditi sub 2 e 3 (in quanto esenti)					
TOTALE DEI REDDITI (A)					

REDDITI GIÀ ASSOGGETTATI ALL'IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE O AD ALTRA IMPOSTA DA DICHIARARE SOLTANTO AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

C E S P I T I	Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente cedente, persona o ente debitore 2	Redditi (stipendi ed assegni, di- videndi, ecc.) 3	RISERVATO ALL'UFFICIO	Codici
1			4	
1) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (1): a) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e gli assegni familiari); mensilità aggiuntive (13 ^a , 14 ^a , ecc.); compensi per lavoro straordinario, indennità di funzione e equivalenti; altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, ecc. b) indennità di trasferta e simili (nella misura del 40%).				
2) Vitalizi (riscossi previa ritenuta di ricchezza mobile)				570
3) Proventi di amministratori, dirigenti, revisori o sindaci, non assoggettabili alla ritenuta d'acconto prevista dalla legge 21 aprile 1962, n. 226.				554
4) Redditi derivanti da compartecipazioni in ditte collettive o in società non di capitali				550
5) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (2).				560
6) Redditi da titoli pubblici e parificati, e da obbligazioni (3)				302
7) Redditi derivanti da compartecipazioni in società, assoggettati a ritenuta d'acconto, da indicare al lordo della ritenuta (4)				552
TOTALE DEI REDDITI (B)				
TOTALE DEI REDDITI (A+B)				

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

.....

.....

(1) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti dell'aggiunta di famiglia e dell'indennità integrativa speciale ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fitto locis, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.). In ogni caso dovrà essere indicata la qualifica rivestita.

(2) Indicare la parte del reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 3.

(3) Compilare a tergo il prospetto n. 1.

(4) Compilare a tergo il prospetto n. 2.

Firma del dichiarante

.....

RISERVATO ALL'UFFICIO	Stampato con inchiostro azzurro		QUADRO F		ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE		
	Comune di (prov.)				Presentata all'Ufficio delle Imposte di		
	Ufficio distrettuale imposte dirette di				il n. Il Procuratore		
	Posizione schedario N.				Presentata al Comune di		
						il n. Il Sindaco	
Provincia		Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	

**IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE CAT. C/2 ED IMPOSTA COMPLEMENTARE SUI REDDITI DI LAVORO (RIVALSA)
DICHIARAZIONE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEFINITIVO DI CONGUAGLIO PER
L'ANNO 1966 E DELLE ISCRIZIONI A RUOLO PROVVISORIE PER L'ANNO 1968**

RETRIBUZIONI CORRISPOSTE NELL'ANNO 1966

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 615)

Nell'interesse della ditta (persona fisica, società, ente) (1)
esercente (2) con domicilio fiscale nel Comune
di Via n. (telef. n.),
il sottoscritto, nella qualità di (3) dichiara i redditi
di lavoro del personale dipendente specificati nell'annesso elenco nominativo.

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di

Fatto a il 19

Il dichiarante (rappresentante legale)

(1) Indicare, per esteso, la denominazione della società o dell'ente

(2) Indicare il ramo principale dell'attività economica svolta.

(3) Indicare la qualità del dichiarante: titolare, consocio, consigliere delegato, amministratore unico e simili.

AVVERTENZE

Colonna 4. Debbono essere dichiarate: tutte le remunerazioni continuative od occasionali, ordinarie o straordinarie, a qualsiasi titolo corrisposte (doppi stipendi, mensilità aggiuntive, caroviveri, gratificazioni, percentuali e cointeressenze, compensi per lavori straordinari o incarichi speciali e simili), le somme corrisposte a titolo di spese di rappresentanza, le indennità ed il valore delle corrisposizioni in natura, nonché le diarie per missioni ed incarichi fuori residenza liquidate senza resa di conti e le penetiche corrisposte ai marittimi.

Colonne 7 e da 10 a 14. La franchigia, gli scaglioni di reddito imponibile e le aliquote erariali vanno determinati — tenuto conto dei periodi di paga presi a base di commisurazione — secondo il quadro seguente:

Scaglioni di reddito	Anno	Mensile	Quindicinale	Settimanale	Giornaliero
— (col. 7) Quota esente (franchigia) L.	240.000	20.000	10.000	5.000	833,35
4 % (col. 10) Sulle prime imponibili..	720.000	60.000	30.000	15.000	2.500 —
8 % (col. 11) Sulle successive imponibili.	3.260.000	273.334	136.667	68.334	11.339 —
10 % (col. 12) Sulle successive imponibili.	6.000.000	500.000	250.000	125.000	20.834 —
12 % (col. 13) Sulle successive imponibili.	10.000.000	833.334	416.667	208.334	34.723 —
15 % (col. 14) Sulla parte di imponibile che supera *	20.000.000	1.666.667	833.334	416.667	69.445 —

Colonna 15. L'ulteriore quota di detrazione è di L. 60.000 mensili, L. 30.000 quindicinali, L. 15.000 settimanali, L. 2.500 giornaliere.

Colonna 17. Debbono essere indicati: i sussidi corrisposti da Province, Comuni ed altri Enti Pubblici ai propri dipendenti, a titolo puramente caritativo; l'indennità di caroviveri; le retribuzioni esenti da imposta per famiglia numerosa o perchè non superiori a L. 300.000 ragguagliate ad anno ed in genere ogni altra somma sulla quale non si è applicata la ritenuta di imposta.

Includere nell'elenco, con tutti i dati richiesti alle colonne da 1 a 8 ed alla colonna 17, anche il personale dipendente al quale non è stata effettuata la trattenuta d'imposta, perchè la retribuzione di ciascun periodo di paga non ha superato il minimo imponibile.

Scadenza: 31 marzo 1967

[illegible]

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

Il contribuente deve dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	RISERVATO ALL'UFFICIO			Codici
	1	2	3	4	5	6	
Redditi:							
1) Terreni (Quadro A):							
— Reddito dominicale da moltiplicare ulteriormente per 2 L.							561
— Reddito agrario da moltiplicare ulteriormente per 3							562
2) Fabbricati (Quadro B):							
— Reddito (*)							560
3) Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):							
— Reddito (*)							
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):							
— Reddito (*)							
5) Altri redditi (Quadro E):							
— Reddito (*)							
TOTALI L.							

(*) Reddito netto desunto dal quadro, non dedotta la franchigia.
 (**) Indicare la rendita catastale aggiornata ovvero il reddito netto effettivo nelle ipotesi di cui all'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131.

	Rettificato 2	Definito 3
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.		
Detrazioni:		
a) Imposte afferenti i redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1966, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso L.		
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) .		
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. Istituto Assicurativo)		
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile).		
e) Altre detrazioni		
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) L.		
8) Reddito complessivo netto (6-7) L.		
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico)		
g) Detrazione fissa per franchigia	240.000	
9) Totale detrazioni (f+g) L.		
10) Reddito imponibile (8-9) L.		

Reddito iscritto a ruolo per l'anno 1966 agli effetti dell'imposta di famiglia L.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili.

Fatto a il 196

Firma del dichiarante

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di

RISERVATO ALL'UFFICIO	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">MODULARIO F. - Imposte - 370</div> <div style="margin-left: 20px;">MOD. 2 (Imp. dir.)</div>	ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE Presentata all'Ufficio delle Imposte di il n. Il Procuratore Presentata al Comune di il n. Il Sindaco													
	Comune di (prov.)														
	Ufficio distrettuale imposte dirette di														
	Posizione schedario N.														
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;">Provincia</th> <th style="width: 10%;">Comune</th> <th style="width: 10%;">Reparto</th> <th style="width: 10%;">Gruppo</th> <th style="width: 10%;">Specie</th> <th style="width: 20%;">N. meccanografico</th> <th style="width: 20%;">Reddito concorrente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente						
Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente									

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta (1)
forma sociale (2)
con domicilio fiscale nel Comune di, via, n.
esercente, il sottoscritto, in qualità di (3)
..... dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno **1966**, quali risultano dalle
indicazioni dei quadri (4)

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) o, nel caso di società legalmente costituite, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Fatto a, il 1966

Firma del dichiarante

A V V E R T E N Z E

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonché per le ditte collettive iscritte o da iscrivere nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.

QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

QUADRO C: (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.

QUADRO F: (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

Scadenza: 31 marzo 1967

COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati tutti i componenti della ditta collettiva:

[illegible]

QUADRO I

REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi negli altri quadri della presente scheda.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, dichiarazione separata in proprio per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la *scheda* predisposta per le persone fisiche (quadro E, sezione II).

[illegible]**Firma del declarante**

FABBRICATI

QUADRO II

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imputabile di sua spettanza compilando la scheda (Quadro II) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditta costituita da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (vivi compresi, negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante».

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separate dichiarazioni a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

1 Numero d'ordine	2 Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	3 DITTA ISCRITA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	4 Destinazione	5 Rendita catastale aggiornata (1)	6 Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)				10 Reddito netto effettivo (col. 6-9)	11 RISERVATO ALL'UFFICIO	12
						7 L'ovvero 1/2 del reddito lordo (3)	8 quattro volte e mezzo il reddito im- putabile del 1938 (4)	9 Totale (col. 7+8)	TOTALE . . .			
(cod. 560)												
ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE												
Indicare l'intestazione della cartella catastale relativa all'imposta per l'anno 1966. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.												

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 4 ottobre 1966, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D.M. 9 agosto 1965, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 236 del 20 settembre 1965).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratto dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1948. Quando manchi un reddito imputabile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Firma del dichiarante

di

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

11

RISERVATO ALL'UFFICIO	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;"> MODULARIO F. - Imp. - 371 </div>	Mod. 3 (Imp. Dir.)	ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE Presentata all'Ufficio delle Imposte di il n. Il Procuratore Presentata al Comune di il n. Il Sindaco													
	Comune di (Prov.)															
	Ufficio distrettuale imposte dirette di															
	Posizione schedario N.															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Provincia</th> <th style="width: 15%;">Comune</th> <th style="width: 15%;">Reparto</th> <th style="width: 15%;">Gruppo</th> <th style="width: 15%;">Specie</th> <th style="width: 30%;">N. meccanografico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>					Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico						
Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico											

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI, DEL PATRIMONIO E DELLE OBBLIGAZIONI DELLE SOCIETÀ ED ENTI TASSABILI IN BASE AL BILANCIO⁽¹⁾ AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE DIRETTE

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

BILANCIO AL approvato il

Nell'interesse della Società, Ente o Associazione, (2).....
esercente (3) iscritta alla Camera di commercio, industria e agricoltura di
N., con domicilio fiscale nel Comune di Via n.
(telef. n.), sede legale in....., sede amministrativa in.....
e stabilimento principale in, il sottoscritto, nella qualità di (4)
....., dichiara i redditi, il patrimonio e le obbligazioni che risultano dalle indicazioni contenute
nei quadri e nei prospetti della presente scheda, ai fini dell'imposta di ricchezza mobile, dell'imposta sui fabbricati e delle
imposte sulle società e sulle obbligazioni. Per queste due ultime imposte allega il documento comprovante l'avvenuto versa-
mento alla Sezione di Tesoreria Provinciale di della somma complessiva di L.
giusta specifica indicata al Quadro « G » della presente scheda.

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di

Fatto a, il, 19.....

Il dichiarante (rappresentante legale)

Il presidente del collegio sindacale
ovvero i componenti di altro organo di controllo

Il capo contabile (5)

Il direttore generale

N.B. — Alla dichiarazione devono unirsi gli allegati indicati in fondo al presente modello.

(1) Per le Società ed Associazioni estere non assoggettabili all'imposta di ricchezza mobile in base a bilancio, la presente scheda va compilata solo ai fini delle imposte sulle società e sulle obbligazioni, restando fermo l'obbligo di presentare la dichiarazione unica ai fini delle altre imposte dirette compilando la scheda predisposta per le ditte collettive non tassabili in base a bilancio.

(2) Indicare, per esteso, la denominazione della Società, dell'Ente o dell'Associazione.

(3) Indicare il ramo principale dell'attività economica svolta.

(4) Indicare la qualità del dichiarante: Consigliere delegato, Amministratore unico e simili.

(5) La sottoscrizione del capo contabile è richiesta solo per le società contemplate dal 2° comma dell'art. 2397 del codice civile.

REDDITI DI CATEGORIA A

QUADRO A

		Somma dichiarata	RISERVATO ALL'UFFICIO	
<i>Interessi attivi:</i>				
1) Tassabili in categoria A a nome del percipiente (alleg. 5)	L.			
2)	L.			
TOTALE INTERESSI ATTIVI		L.		
<i>Interessi passivi:</i>				
1) Su depositi in c/c, a risparmio, ecc. tassabili per rivalsa (alleg. 8)	L.			
2) Su mutui, anticipazioni, ecc., quando non siano già tassati a nome del creditore (alleg. 8)	L.			
3) Su obbligazioni (alleg. 8)	L.			
4)	L.			
TOTALE INTERESSI PASSIVI		L.		
TOTALE GENERALE		L.		

REDDITO DI CATEGORIA B

QUADRO B

		Somma dichiarata	RISERVATO ALL'UFFICIO	
A) COMPONENTI POSITIVI				
1) Ricavi lordi di esercizio, come dal prospetto IV	L.			
2) Commissioni e provvigioni attive (alleg. 4)	L.			
3) Interessi attivi (esclusi quelli dei Titoli di Stato e sulle obbligazioni) (alleg. 5)	L.			
4) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passività comunque conseguite (alleg. 6)	L.			
5) Plusvalenze realizzate o distribuite o iscritte in bilancio	L.			
6) Redditi non tassati negli esercizi precedenti imputati a capitale o distribuiti o comunque emergenti dal bilancio	L.			
7) Altri ricavi lordi (esclusi i redditi dei terreni, quelli dei fabbricati in quanto assoggettati all'imposta fabbricati ed i dividendi sulle azioni in portafoglio)	L.			
8) Contributi o premi di pubbliche Amministrazioni soggetti alla ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 226) (alleg. 14)	L.			
9)	L.			
10)	L.			
TOTALE		L.		
B) COMPONENTI NEGATIVI				
1) Costo fiscale della produzione, come dal prospetto IV	L.			
2) Sorni e abbuoni	L.			
3) Spese generali (alleg. 7)	L.			
4) Stipendi al personale amministrativo	L.			
4/A) Oneri relativi	L.			
5) Ammortamenti (prospetto I)	L.			
6) Interessi e sconti passivi (alleg. 8)	L.			
7) Commissioni e provvigioni passive (alleg. 9)	L.			
8) Imposte e tasse deducibili (alleg. 10)	L.			
9) Perdite varie comprese le minusvalenze su titoli (alleg. 11)	L.			
10) Restituzioni ed erogazioni ai soci di cooperative (art. 111)	L.			
11)	L.			
TOTALE		L.		
C) REDDITO NETTO (A-B)		L.		
D) DEDUZIONI DAL REDDITO NETTO				
1) Esenzione per erogazioni a titolo di liberalità (art. 84, lett. g del T.U.; art. 45 della legge 24 luglio 1963, n. 1078)	L.			
2) Franchigia per le cooperative (art. 89, 3° comma)	L.			
3) Perdite esercizi precedenti (art. 112)	L.			
4) Esenzione per nuovi investimenti (legge 15 settembre 1964, n. 754)	L.			
TOTALE		L.		
E) REDDITO IMPONIBILE (C-D)		L.		

Il dichiarante (rappresentante legale)

QUADRO C

REDDITI DEI FABBRICATI

Lo Società o gli Enti che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale, possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli Uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

[illegible]

(4) Questa detenzione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti ed utilizzati prima del 29 maggio 1940. Quando manchi un reddito imputabile al 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Seçer : ÇADDE C

1	Numero d'ordine		Comune in cui trovansi il fabbricato, via e numero civico	2	DITTA ISCRITA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	3	Destinazione	4	Rendita catastale aggiornata (1)	5	Reddito locale effettivo (2)	6	7/8 ovvero 1/2 o mezzo il reddito im- ponibile del 1938 (4)	7	Quattro volte il reddito im- ponibile del 1938 (4)	8	Totale (col. 7+8)	9	Reddito netto effettivo (col. 6—8)	10	RISERVATO ALL'UFFICIO	11	12
<i>Riparto . . .</i>																							
<i>TOTALE . . .</i>																							

ANNOIAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1936. Qualora non risultino ancora li prodotti al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditte ed il titolo.

QUADRO D

RISERVATO ALL'UFFICIO	Presentata il e registrata al N.
	Numero meccanografico Gruppo e specie

Società, Associazione o Ente domicilio fiscale

IMPOSTA SULLE SOCIETÀ - DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO IMPONIBILE (art. 147)

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della Società	Accertamento dell'Ufficio	Accertamento definitivo
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
	I. — Società ed Enti tassabili in base al bilancio (artt. 8 e 145)			
	Elementi attivi			
1	Capitale sottoscritto e versato, o, per gli Enti, patrimonio netto			
2	a) Riserve ordinarie			
	b) Riserve straordinarie (1)			
	c) Saldi attivi di rivalutazione monetaria (1)			
3	Accantonamenti di ammortamento finanziario per i beni gratuitamente reversibili			
4	Utili di esercizi precedenti riportati a nuovo			
	A) TOTALE PATRIMONIO LORDO			
	Detrazioni			
5	Perdite di esercizi anteriori riportate a nuovo			
6	Quota del valore integrale dei beni immobili gratuitamente reversibili corrispondente al tempo già decorso dalla concessione (V. allegato dettaglio)			
	B) TOTALE DELLE DETRAZIONI			
	C) PATRIMONIO IMPONIBILE (A—B)			
7	Detrazione fissa di 5 milioni a favore delle cooperative (articolo 152)			
	D) DIFFERENZA TASSABILE PER LE SOLE COOPERATIVE DI CUI SOPRA			
	II. — Società ed Associazioni estere non tassabili in base al bilancio			
	Ammontare complessivo dei capitali destinati ad operazioni o comunque impiegati nel territorio dello Stato.			
	Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro			
1	Imposta calcolata in ragione dello 0,75% sul patrimonio imponibile			
2	Riduzione dell'imposta — per le società ed enti che presentino una perdita nel calcolo del reddito (art. 149) — in base alla percentuale della perdita rapportata al patrimonio (Riduzione del %)			
3	Differenza (1—2)			
4	Riduzione dell'imposta a favore delle società ed enti previsti agli artt. 153 e 154 (....% dell'ammontare indicato al precedente n. 3)			
5	Imposta dovuta (Differenza 3 — 4)			

A N N O T A Z I O N I

(1) Escluse le riserve ed i saldi destinati a copertura di oneri specifici e passività e a favore di terzi.

QUADRO E

Determinazione del reddito imponibile (art. 148)

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della Società (Lire)	Accertamento dell'Ufficio (Lire)	Accertamento definitivo (Lire)
	Componenti positivi			
1	Reddito di ricchezza mobile, categoria B (lett. E del quadro B)			
2	Perdite di esercizi precedenti (lettera D, n. 3, del quadro B)			
3	Redditi dominicali dei terreni risultanti dagli estimi catastali (moltiplicati per 24)			
4	Redditi agrari risultanti dagli estimi catastali (moltiplicati per 36)			
5	Redditi imponibili dei fabbricati determinati ai fini della relativa imposta (art. 2 legge 23 febbraio 1960, n. 131)			
6	Somme percepite a titolo di distribuzione o ripartizione degli utili di società ed associazioni di ogni tipo:			
	a) assoggettate a ritenuta (da indicare al lordo della ritenuta d'acconto) (1)			
	b) non assoggettate a ritenuta			
7	Interessi attivi non compresi nella determinazione del reddito di ricchezza mobile di categoria B			
8	Stipendi, compensi ed assegni, corrisposti ad amministratori od a soci, computabili ai sensi della lettera f dell'art. 148			
9	Redditi esenti dalle relative imposte (ivi compresi quelli che sotto qualsiasi forma, anche sostitutiva, godono di moderazioni o riduzioni temporanee o permanenti d'imposta, determinati con i criteri valevoli ai fini delle imposte medesime), redditi esenti per liberalità e franchigia per le cooperative di cui al quadro B, lettera D (alleg. 15) (2)			
10	Ogni altro reddito non compreso nei numeri precedenti:			
	a)			
	b)			
	A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI			
	Detrazioni			
1	Spese, passività e perdite inerenti alla produzione dei singoli redditi, in quanto per loro natura siano indetraibili nella determinazione dei redditi stessi			
2	Imposte ordinarie afferenti i singoli redditi iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione			
3	Perdita dell'esercizio determinata con i criteri dell'imposta di ricchezza mobile di categoria B			
	B) TOTALE DETRAZIONI			
	C) REDDITO NETTO COMPLESSIVO (A-B)			
	D) DETRAZIONE DEL 6 % DEL PATRIMONIO IMPONIBILE (vedi quadro D - lett. C)			
	E) REDDITO IMPONIBILE (C-D)			
	Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro			
1	Imposta calcolata in ragione del 15% o del 7,50% sul reddito di cui alla lettera E (3)			
2	Riduzione dell'imposta per le società ed enti di cui agli articoli 153 e 154 (.....% dell'ammontare di cui al precedente n. 1)			
3	Imposta dovuta (Differenza 1-2)			

ANNOTAZIONI

- (1) Devono essere indicati, come da prospetto II, tutti gli utili assoggettati a ritenuta a titolo di acconto.
 (2) Escluse le liberalità di cui all'art. 45 della legge 24 luglio 1962, n. 1073.
 (3) L'aliquota ridotta del 7,50% è prevista dall'art. 152, secondo comma, in favore delle società cooperative indicate negli artt. 151, lettera a e 152.
- N. B.** — Nei confronti delle società ed associazioni estere operanti in Italia i componenti positivi e le detrazioni vanno riferiti all'impiego nel territorio dello Stato, dei capitali indicati nel quadro D o comunque alla stabile organizzazione del soggetto nel territorio dello Stato.

QUADRO F

IMPOSTA SULLE OBBLIGAZIONI

Determinazione dei valori imponibili (art. 158)

INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI										Dichiarazione della Società (5+9)	Accertamento dell'Ufficio	Accertamento definitivo
										(Lire)	(Lire)	(Lire)
Società od Enti tassabili in base al bilancio (1)												
Società ed Associazioni estere non tassabili in base al bilancio (2)												
Obbligazioni ed altri titoli in circolazione con esclusione di quelli emessi nel 2° semestre dell'esercizio sociale	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI QUOTATI IN BORSA					OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI NON QUOTATI IN BORSA						
	Specie	Numero	Valore nomin.	Prezzo di compenso (3)		Specie	Numero	Valore nominale				
				Unitario	Complessivo			Unitario	Complessivo			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9			
TOTALE A												
Obbligazioni ed altri titoli emessi nel 2° semestre dell'esercizio sociale												
TOTALE B												
Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro												
Imposta 50/100 corrispondente al totale A (col. 5 + col. 9)												
Imposta 2,50/100 corrispondente al totale B (col. 5 + col. 9)												
Imposta ridotta a 1,25/100 nei casi previsti dalla legge (art. 159 ultimo comma)												
IMPOSTA DOVUTA . . .												

ANNOTAZIONI

- (1) Dichiarare i titoli risultanti dal bilancio cui si riferisce la dichiarazione.
- (2) Dichiarare i titoli risultanti al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce la dichiarazione dei redditi.
- (3) Ultimo prezzo di compenso di borsa anteriore alla chiusura dell'esercizio.

QUADRO G

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DOVUTE

Num. d'ord.	TITOLO DEL VERSAMENTO	Versate sulla base della dichiarazione della Società o Ente	Dovute a segui- to dell'accerta- mento dell'Uf- ficio	Da iscrivere a ruo- lo con pagamen- to in unica solu- zione
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
	IMPOSTA SULLE SOCIETÀ			
1	Imposta computata sul patrimonio (quadro D)			
2	Imposta computata sul reddito (quadro E)			
	TOTALE			
3	Detrazione a titolo di rimborso in virtù della legge 25 feb- braio 1960, n. 163: 1/8 di L.			
	Differenza			
4	Addizionale erariale 10%			
	AMMONTARE COMPLESSIVO			
5	Ammontare corrisposto mediante ritenuta d'acconto (colonna 6 - prospetto II)			
	IMPORTO DA VERSARE			
	ovvero DIFFERENZA DA RIMBORSARE			
	IMPOSTA SULLE OBBLIGAZIONI			
6	Imposta dovuta in base al quadro F.			
7	Detrazione a titolo di rimborso in virtù della legge 25 feb- braio 1960, n. 163: 1/8 di L.			
	IMPORTO DA VERSARE			
	IMPORTO TOTALE DA VERSARE IN TESORERIA			

Estremi del versamento:

- a) quietanza n. del della Tesoreria Provinciale di
- b) versamento in c/c n. del presso l'Ufficio Postale di

A N N O T A Z I O N I

.....

.....

.....

Fatto a, il 19

Il dichiarante (rappresentante legale)

Il presidente del collegio sindacale
ovvero i componenti di altro organo di controllo

Il capo contabile

Il direttore generale

Società o Ente

PROSPETTO I

PROSPETTO VARIAZIONI CAPITALI FISSI (Immobili, impianti ed altre immobilizzazioni tecniche e diverse)

1 SVOLGIMENTO	2 TOTALE come da bilancio (10 + 11 + 12)	Categorie ammortizzabili								Cespiti fiscali non ammortizzabili	
		3 al %	4 al %	5 al %	6 al %	7 al %	8 al %	9 al %	10 Totale	11 Per la loro natura (fabbricati, vil- li, terreni ed edifici)	12 Perchè comple- tamente ammor- tizzati
Valori di bilancio alla fine dell'esercizio pre- cedente											
<i>Variazioni in aumento:</i>											
acquisti (alleg. 13)											
apporti ricevuti (alleg. 13)											
nuove costruzioni ed installazioni											
.....											
plusvalenze contabilizzate											
.....											
TOTALE A											
<i>Variazioni in diminuzione:</i>											
per vendite, apporti, permute (alleg. 13)											
a) valore realizzato											
b) utili (-), perdite (+)											
c) costo già ammortizzato (+)											
valore d'inventario dei cespiti totalizzati o parzialmente distrutti o comunque eliminati svalutazioni											
.....											
TOTALE B											
Valori di bilancio alla fine dell'esercizio (A-B)											
<i>Fondi di ammortamento:</i>											
all'inizio dell'esercizio											
(+) ammortamenti dell'esercizio:											
ordinari											
anticipati											
(-) ammortamenti relativi a cespiti co- munque eliminati (vendite, apporti, permute, etc.)											
(-) giro ad altri centri											
alla fine dell'esercizio											

Il dichiarante (rappresentante legale)

PARTECIPAZIONI ED ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI

Valore di bilancio alla fine dell'esercizio L.

(2) La ritenuta ha carattere definitivo per gli utili attribuiti alle azioni al portatore. Per le azioni in proprietà per un periodo inferiore all'anno, alla data di acquisizione del diritto agli utili, la ritenuta ha carattere di acconto nei limiti di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di durata ininterrotta della proprietà e carattere definitivo per gli altri dodicesimi.

PROSPETTO IV

PROSPETTO DEL CONTO INDUSTRIALE O COMMERCIALE

Rimanenze fine esercizio precedente di materie prime, prodotti in lavorazione, prodotti finiti	L.
Acquisti	"
Salari	"
Stipendi al personale tecnico	"
Oneri relativi a salari e stipendi	"
Manutenzione e riparazioni	"
Altre spese di produzione:		
a)	"
b)	"
c)	"
d)	"
TOTALE	L.
Dedotto: Rimanenze fine esercizio valutate a norma dell'art. 102	L.
Costo fiscale della produzione	L.
+ Svalutazione rimanenze	"
— Rivalutazione rimanenze	"
Costo di bilancio	L.
Utile lordo di esercizio	L.
Ammontare lordo dei ricavi	L.

Il dichiarante (rappresentante legale)

N. B. — Per le aziende esercenti il credito il presente prospetto va sostituito da un estratto del c/ economico con indicazione dei proventi lordi. Gli interessi, sconti attivi e gli altri proventi verranno suddivisi per le varie categorie (sconti attivi su anticipazioni, riporti, c/c, c/ di corrispondenza, aperture di credito, servizi esteri, merci, sportelli, ecc.). Gli interessi e sconti passivi saranno anch'essi distinti per categoria (su anticipazioni passivo, sconti, depositi a risparmio, c/ di corrispondenza, c/c, riporti, conti di previdenza del personale, fondo pensione, ecc.).

Per le aziende assicuratrici il presente prospetto va sostituito del pari da un estratto del c/ economico con il movimento delle varie riserve, dei premi attivi e dei premi passivi, delle commissioni e provvigioni attive e di quelle passive.

RISERVATO
ALL'UFFICIO

[illegible]

27.B. — Devono essere indicati tutti i compensi corrisposti per i titoli di cui all'art. 128 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645 ed alla legge 21 aprile 1959, n. 220 anche se non assoggettati a ritenuta d'acconto ed al conseguente versamento indicando, in tal caso, i motivi del mancato assoggettamento.

Il diciannove (rappresentanza legale)

ALLEGATI DA UNIRE ALLA DICHIARAZIONE

(datati e sottoscritti dal solo rappresentante legale ad eccezione dell'allegato 1 il quale deve essere sottoscritto anche dalle altre persone tenute a sottoscrivere la dichiarazione)

- 1) Copia del bilancio e del conto profitti e perdite ovvero copia del rendiconto.
- 2) Copia del verbale dell'assemblea che approva detto bilancio, della relazione del Consiglio di amministrazione e dei Sindaci e del quadro di riparto degli utili.
- 3) Elenco nominativo dei debitori e creditori, con i relativi indirizzi, classificati secondo le voci dello stato patrimoniale finale, con l'indicazione dei saldi alla chiusura dell'esercizio.
Le aziende esercenti il credito presenteranno, invece, copia delle situazioni trimestrali.
- 4) Per le aziende che esercitano prevalentemente attività di rappresentanza, mediazione, ecc., distinta per categoria delle commissioni e provvigioni attive, con l'indicazione della ditta che le ha corrisposte.
- 5) Distinta degli interessi attivi e dei dividendi.
- 6) Distinta delle sopravvenienze attive.
- 7) Distinta delle spese generali di amministrazione ed esercizio, con separata indicazione delle spese di cui non è ammessa la detrazione dal reddito fiscale.
- 8) Distinta nominativa degli interessi e sconti passivi. Per le aziende esercenti il credito, vale quanto indicato al n. 3).
- 9) Distinta per categoria delle commissioni e provvigioni pagate, con indicazione dei percipienti e del loro indirizzo.
- 10) Distinta delle imposte e tasse pagate, o caricate nell'esercizio, con separata indicazione di quelle non ammesse fiscalmente in detrazione.
- 11) Dettaglio delle perdite varie, comprese le sopravvenienze passive.
- 12) Se la Società o l'Ente ha redditi esenti in tutto o in parte, indicare il tipo e la durata dell'esenzione con la dimostrazione analitica dei redditi esenti.
- 13) Prospetto di confronto fra l'ammontare degli stipendi e salari riportati nel quadro B e nel Prospetto IV e quello risultante dalla dichiarazione dei redditi di Cat. C-2 tassabili per rivalsa.
- 14) Distinta contributi e premi con l'indicazione, per ciascun contributo o premio maturato, della Amministrazione erogante e della causale. Nel caso di contributi o premi maturati e riscossi va indicato anche l'ammontare della ritenuta allegando una dichiarazione della pubblica Amministrazione che ha operato la ritenuta.
- 15) Dettaglio redditi esenti con indicazione della durata dell'esenzione.
- 16) Dettaglio cespiti acquistati e venduti con l'indicazione, per ciascun cespite, della consistenza, della provenienza o destinazione, del valore di acquisizione o di realizzo e degli estremi dell'atto o di altro documento.
- 17) Distinta delle azioni acquistate o vendute (con l'indicazione della specie, della quantità, della data di acquisto e di vendita, del valore nominale e del costo o ricavo) nonché delle azioni date e prese a riporto nel corso dell'esercizio.

Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima vidimazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce.

Ufficio del Registro di c. c. p. N.

versamento n.	del	per il libro
1	2	3
4	5	6
7	8	9
10	11	12
13	14	15
16	17	18
19	20	21
22	23	24

Eventuali annotazioni in ordine alla tenuta dei libri e delle scritture contabili (art. 253 del testo unico)

Il presidente del collegio sindacale
ovvero i componenti di altro organo di controllo

Il dichiarante (rappresentante legale)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1966.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione degli utili distribuiti ai soci e delle ritenute operate a titolo d'acconto o d'imposta da presentarsi nell'anno, 1967.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, nel testo sostituito dall'art. 3 del decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 27, convertito, con modificazioni, nella legge 12 aprile 1964, n. 191;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvato l'annesso modello di scheda concernente la dichiarazione degli utili distribuiti ai soci e delle ritenute operate a titolo d'acconto o d'imposta, da presentarsi nell'anno 1967 dalle società che hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1966

Il Ministro: PRETI

RISERVATO ALL'UFFICIO	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">MODULARIO F. - Imp. - 405</div> <div style="margin-left: 50px;">Mod. 36 (Imp. Dir.)</div>	ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE												
	Comune di (prov.)	Presentata all'Ufficio delle Imposte di il n. Il Procuratore												
	Ufficio distrettuale imposte dirette di	Presentata al Comune di il n. Il Sindaco												
	Posizione schedario N.													
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;">Provincia</th> <th style="width: 10%;">Comune</th> <th style="width: 10%;">Reparto</th> <th style="width: 10%;">Gruppo</th> <th style="width: 10%;">Specie</th> <th style="width: 50%;">N. meccanografico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico							
Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico									

RITENUTA D'ACCONTO O DI IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE SOCIETÀ

DICHIARAZIONE DEGLI UTILI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1966 E DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e decreto legge 23 febbraio 1964, n. 27, convertito con modificazioni nella legge 12 aprile 1964, n. 191

Nell'interesse della Società (1)
 esercente (2) con domicilio fiscale nel Comune di
 via n. (telefono n.)
 il sottoscritto, nella qualità di (3) dichiara
 gli utili distribuiti nell'anno 1966 ed i versamenti effettuati.

Allega i documenti comprovanti l'avvenuto versamento alla Sezione di Tesoreria Provinciale di
 della somma di L. come da specifica indicata al quadro n. 4.

Fatto a, il 19.....

Il dichiarante (rappresentante legale)

- (1) Indicare, per esteso, la denominazione della Società.
 (2) Indicare il ramo principale dell'attività economica svolta.
 (3) Indicare la qualità del dichiarante: Consigliere delegato, Amministratore unico e simili.

A V V E R T E N Z E

La presente dichiarazione deve essere presentata dalle società per azioni e in accomandita per azioni, dalle società a responsabilità limitata e dalle cooperative a responsabilità limitata in quanto non esenti ai sensi di legge che nell'anno solare di riferimento hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.

La copia dei modelli di trasmissione delle comunicazioni allo Schedario generale titoli azionari richiesta dall'art. 3 del decreto legge 23 febbraio 1964, n. 27 sarà esibita a richiesta degli uffici.

Le società a responsabilità limitata e le cooperative a responsabilità limitata devono allegare una distinta degli utili spettanti a ciascun socio con la specificazione del cognome, nome e residenza del socio, del domicilio fiscale, del numero delle quote e dell'ammontare degli utili.

Scadenza: 31 marzo 1967

QUADRO N. 1

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEGLI UTILI DISTRIBUITI

I — DISTRIBUZIONE DI UTILI IN DENARO

[illegible]

II DISTRIBUZIONE DI UTILI IN NATURA .

Delibera del pubblicata nel Foglio Annunzi Legali
del

DESCRIZIONE DEI BENI DISTRIBUITI:

	valore ultimo bilancio al	L.
.....	»	»	»
.....	»	»	»

B) TOTALE UTILI IN NATURA ... L.

Importo imputabile a ciascuna azione o quota L. 680479500775999400

III — ASSEGNAZIONE DI AZIONI GRATUITE OD AUMENTO GRATUITO DEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI

Delibera del pubblicata nel Foglio Annunzi Legali
del

Aumento capitale da L. a L.
mediante emissione di n. azioni gratuite (in ragione di n.
azioni gratuite per n. azioni possedute) ovvero mediante aumento del
valore nominale da L. a L.

C) AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA (n. 7 quadro 2) ... L.

Importo imputabile a ciascuna azione L.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI UTILI DISTRIBUITI (A+B+C) . L.

(4) Dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario.

QUADRO N. 2

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA PER LE ASSEGNAZIONI DI AZIONI GRATUITE O PER L'AUMENTO GRATUITO DEL VALORE NOMINALE

	Anno 1966	Anni 1963 1964 e 1965	TOTALE
1 - Ammontare riserve ed altri fondi imputato a capitale . . .			
2 - A detrarre:			
— Saldi attivi di rivalutazione monetaria esenti da imposta			
— Sovraprezzi di emissione versati dai soci			
TOTALE DETRAZIONI . . .			
3 - DIFFERENZA (1—2) . . .			
4 - 25% dividendi attribuiti (pari a L.) (1)			
5 - Ammontare soggetto a ritenuta (3—4)			
6 - Ammontare assoggettato a ritenuta negli anni 1963 1964 e 1965			
7 - AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA NELL'ANNO 1966 (5—6)			

(1) Indicare l'ammontare dei dividendi attribuiti ai soci posteriormente al 1° gennaio 1963 e sino al momento dell'assegnazione di azioni gratuite o dell'aumento del valore nominale.

QUADRO N. 3

PROSPETTO UTILI DISTRIBUITI

I — Distribuzioni deliberate nel 1966:

1) Utili dei quali è stata deliberata la distribuzione:

— in denaro L. _____
 — in natura " _____
 — mediante assegnazioni di azioni gratuite od aumento gratuito
 del valore nominale " _____
 TOTALE (A) L. _____

2) Utili corrisposti nell'anno:

— assoggettati alla ritenuta del 5 % L. _____
 — assoggettati alla ritenuta del 30 % " _____
 — in esenzione da ritenuta (1) " _____
 TOTALE (B) L. _____

3) Residuo utili da corrispondere (A—B) L. _____

II — Distribuzioni deliberate negli anni 1963 1964 e 1965:

1) Residuo utili da corrispondere al 31 dicembre 1965:

AMMONTARE (C) L. _____

2) Utili corrisposti nell'anno 1966:

— assoggettati a ritenuta del 15 % (ovvero 8 % per le azioni al
 portatore) per gli utili deliberati anteriormente al 24 feb-
 braio 1964 L. _____
 — assoggettati a ritenuta del 5 % " _____
 — assoggettati a ritenuta del 30 % " _____
 — in esenzione da ritenuta (1) " _____
 TOTALE (D) L. _____

3) Residuo utili da corrispondere al 31 dicembre 1966 (C—D) L. _____

(1) Utili spettanti a persone fisiche non iscritte nei ruoli dell'imposta complementare ed utili delle società cooperative. Allegare del-
 taglio esecutivo ed i certificati attestanti la non iscrizione nei ruoli dell'imposta complementare.

PREZZO L. 450